



**COMUNE di NURALLAO**

Provincia del Sud Sardegna

## **Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

n. 1 del 31-01-2018

Prot. n. 643

**OGGETTO: Art. 1, comma 557, L. n 311/2004-Assunzione a tempo determinato dipendente Comune di Turri Sig. Atzeni Mauro.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **12:30** in Nurallao, nella sala delle adunanze posta nel Palazzo Municipale, si è riunita la **Giunta Comunale** per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Porru Rita Aida**

Sono presenti Assessori n. 3 - Sono assenti Assessori n. 2, sebbene invitati

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano:

- presenti (n. 3) gli Assessori Comunali Sigg.:

<b>Porru Rita Aida</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Onnis Piero</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>
<b>Sionis Francesco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Loddo Paolo</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Pisu Alessandro</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cau Graziella,, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente **Porru Rita Aida - Sindaco**, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita La Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

## LA GIUNTA COMUNALE

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnico-contabile, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n 267/2000, che si riporta in calce al presente atto;

**CONSIDERATO** che l'unico operaio comunale è assente per malattia da diversi mesi;  
- che pertanto si rende necessario utilizzare l'attività lavorativa di personale di altro Ente, avente la stessa professionalità;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 53, comma 8, del Decreto Legislativo n. 165/2001 secondo il quale le pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione;
- l'art. 92, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il quale recita "Gli Enti Locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina in materia. I dipendenti degli Enti Locali a tempo parziale, purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri Enti";
- l'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 (Finanziaria per il 2005) ai sensi del quale: "I comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'Amministrazione Comunale di appartenenza";

### **VISTO:**

- il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005, che con riferimento all'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, ha chiarito che "L'art.1, comma 557, della legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale", nonché con riferimento al rapporto tra fonti evidenzia che "è da considerarsi fonte normativa speciale rispetto alla sopravvenuta disciplina di cui all'art. 36 del D. Lgs. n.165/2001, in tema di utilizzo di contratti di lavoro flessibile, che si rivolge a tutte le amministrazioni e che è attuabile solo in presenza di esigenze temporanee ed eccezionali (presupposto mancante nel comma 557) e per una durata disciplinata dal D.Lgs. n. 368/2001(a fronte della mancanza di un termine nell'altra norma)";

- il parere del Consiglio di Stato n. 3764/2013, che ha confermato che:

1. la disposizione di cui all'art. 1, comma 557 cit., da qualificare come "normativa speciale", costituisce una deroga al principio dell'unicità del rapporto di lavoro;
2. in ogni caso, nell'applicazione dell'istituto in esso disciplinato deve essere rispettato il limite della durata massima dell'orario di lavoro fissato in 48 ore settimanali dall'art. 4 del D.lgs. n. 66/2003;
3. l'utilizzazione presso altri enti locali è consentita per le sole prestazioni che non arrechino pregiudizio al corretto svolgimento presso l'ente di appartenenza e non interferiscano con i compiti istituzionali dello stesso;

**ACQUISITA** la disponibilità del dipendente del Comune di Turri Atzeni Mauro, operaio cat. B, in ordine alla possibilità di un'assunzione ex art. 1, comma 557, l. 311/2004;

**DATO** atto che in data 27/12/2017 con nota prot. 5469 questo Comune ha richiesto al comune di Turri di voler autorizzare il proprio dipendente a svolgere attività lavorativa presso questo Ente con decorrenza 01.01.2018 e fino al 30.04.2018;

**DATO** atto che il comune di Turri ha autorizzato il proprio dipendente a prestare attività lavorativa a favore del comune di Nurallao per n. 12 ore settimanali, al di fuori dell'ordinario orario di lavoro e fatte salve le prioritarie esigenze di servizio;

**DATO ATTO** inoltre che:

- le prestazioni dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, fermo restando che l'orario di lavoro, cumulato fra l'ente di provenienza e l'ente utilizzatore, non potrà superare le 48 ore settimanali;

- il compenso da corrispondere verrà determinato sulla base di quanto previsto dai contratti di lavoro per il personale del comparto Regioni Autonomie Locali;

**VISTO** il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DELIBERA DI GIUNTA n.1 del 31-01-2018 COMUNE DI NURALLAO

VISTO il D. Lgs n 165/2001;

Con voto unanime,

**DELIBERA**

1. Di disporre l'utilizzo dell'attività lavorativa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. 311/2004, del dipendente del Comune di Turri Atzeni Mauro, operaio cat. B, con decorrenza 01/02/2018 fino al 30/04/2018, per n 12 h settimanali;
2. Di dare atto che il compenso orario del dipendente sarà uguale al compenso orario dallo stesso percepito presso il comune di Turri, fatti salvi i periodi di congedo e i riposi dovuti per legge;

con separata unanime votazione, alla luce dell'urgenza del provvedimento, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-01-2018

Il Responsabile del servizio  
F.to **Porru Rita Aida**

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 30-01-2018

Il Responsabile del servizio  
F.to **Porru Rita Aida**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL SINDACO – PRESIDENTE**  
F.to Porru Rita Aida

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Cau Graziella

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**attesta**

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **07-02-2018** per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 07-02-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Cau Graziella

---

**Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo**

Li **07/02/2018**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Cau Graziella